

Caro Maurizio ti scrivo per un chiarimento regolamentare in merito ad un episodio capitato mi recentemente durante un Torneo pomeridiano FIGB, per pensionati e casalinghe, in un simpatico circolo della Brianza. Ambiente tranquillo e sereno.

Gioco in E-O e mi capita di sedermi a un tavolo con 2 allievi (entrambi persone tranquille e simpatiche) in N-S.

Brevemente, N-S in zona, E-O in prima. Sud di 1Q, stop 2C il mio compagno in O (salto debole), 3F di Nord, stop 4C mio, tutti passano. Nord attacca col K di Q, tutti rispondono, continua con l'A di Q, tagliato da Ovest in mano. Finisce la mano e il risultato è 4C-2, top per E-O in quanto N-S hanno sulla linea una trentina di punti.

Come dicevo, i 2 allievi sono persone simpatiche e io, preso da impulso "didattico", ho fatto osservare loro che quando si fanno gli attacchi rovesciati è opportuno dirlo agli avversari "prima ancora che si cominci a giocare". Gli allievi mi guardano straniti e mi dicono, quasi a scusarsi, che loro non avevano mai sentito questa cosa e che scuola il maestro non glielo aveva mai detto. Li ho rassicurati nel senso che il mio non voleva essere un rimprovero, ma stavo spiegando una cosa che avrebbe potuto evitare loro, con altri avversari, qualche fastidio in futuro. Arrivederci e grazie.

Dopo una ventina di minuti, uno dei due allievi mi chiama e mi dice: "Scusa, non è per fare polemiche, ma ho chiesto al maestro e mi ha detto che non devo pre-allertare proprio niente in quanto avendo AK secchi nel colore dichiarato dal compagno posso attaccare col K".

A questo punto, mi sono incuriosito e ho accompagnato l'allievo dall'arbitro al quale ho prospettato il caso e l'arbitro ha confermato: "se A e K sono secchi l'attacco di K è ammesso in quanto naturale, però sarebbe opportuno, dopo un attacco di K nel colore dichiarato dal compagno, informare gli avversari che assieme al K potrebbe anche esserci l'A".

Francamente ci sono rimasto un po' male, più che altro per aver fatto la figura con i 2 allievi del rompicapale presuntuoso e saccente.

Ma non ho forse letto nelle Norme Integrative FIGB del gennaio 2007, art. 40 intese fa compagni, "Le coppie di giocatori che nel loro sistema prevedono i seguenti accordi devono dare preventiva comunicazione, prima dell'inizio del gioco, alla coppia avversaria:

1) L'uso di attacchi rovesciati o, comunque, di ogni tipo di attacco, - utilizzato anche solo in poche, specifiche situazioni - non diritto. Etc. etc."?

Ho capito male quanto enunciato nelle Norme Integrative? Puoi essere così gentile da chiarirmi la questione? Ti ringrazio per la tua cortese risposta e ti saluto cordialmente.

Claudio Benevento

Caro Claudio,

debbo dire che la ragione, in questo caso, sta da entrambe le parti.

La tua lettura letterale delle Norme è infatti corretta, ma nel caso della normativa di alert (e di pre alert) nel suo complesso, prevale comunque il principio generale di cui all'introduzione alla normativa stessa, ossia quello secondo il quale debbono essere soggette ad alert tutte le chiamate (ed estensivamente, nel caso del pre alert, le giocate), il cui significato possa risultare inatteso per gli avversari.

Non può evidentemente essere questo il caso dell'attacco rovesciato da onori secchi, il quale è di pressoché universale utilizzo, e che è inserito nel programma di insegnamento per gli allievi.

Tuttavia, faccio ammenda della mancata chiarezza su questo punto della norma sul pre alert, la quale da per scontato ciò che tu dimostri non esserlo.

Cordiali Saluti,

Maurizio Di Sacco